



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Paolina Secco Suardo"

Via Angelo Maj, 8 – 24121 Bergamo - Tel. 035.239370 - Fax 035.239482

<http://www.suardo.it> - E-mail: info@suardo.it - C.F. 80029600162

PROGETTAZIONE STORIA DELLA MUSICA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Premessa

La disciplina si pone l'obiettivo di affrontare la produzione musicale nel contesto storico e culturale del suo tempo e nella sua evoluzione. Richiede una specifica capacità nel saper raccontare col linguaggio verbale le prerogative dello stile e dello specifico della musica. In un a sola frase chiede allo studente di saper "raccontare" la musica, di qualsiasi epoca, forma e stile essa sia.

Questo parallelismo tra linguaggio verbale e linguaggio musicale è al centro dell'attività del primo biennio. La finalità è quella di costruire un ascolto personale dei fenomeni musicali analitico, allargato ai significati non solo strettamente tecnico musicali.

E' quindi chiaro conseguenza logica la continuità tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno.

Fin dal primo approccio la finalità della disciplina è l'apprezzamento dell'opera musicale tramite l'ascolto e l'analisi, i cui strumenti sono oggetto di studio ed esercizio attraverso i fatti musicali.

Nel triennio l'insegnamento della disciplina è principalmente rivolto allo studio della Storia della Musica nell'evoluzione storica dalle origini alla contemporaneità. Si propone in particolare la finalità di individuazione della genesi creativa e della relativa realizzazione tecnica dell'opera da collocare nell'appropriata cornice storica ed estetica. Tra le prerogative di questa contestualizzazione della disciplina c'è una dimensione interdisciplinare, in particolare con altre dimensioni artistiche, letterarie e filosofiche.

Finalità

- Acquisizione della capacità di esaminare in chiave anche critica le caratteristiche costitutive ed interpretative delle opere studiate.
- Comprendere, attraverso l'analisi e l'ascolto, gli elementi costitutivi delle opere prese in esame;
- Comprendere in modo concreto e diretto (ascolto e analisi) il nascere, l'evolversi e l'esaurirsi di stili, forme e generi;
- Comprende il modo complessivo le caratteristiche di un evento/ fenomeno musicale
- Effettuare la collocazione storica ed eventualmente la valutazione estetica dell'opera musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze umane, artistiche, culturali, scientifiche e sociali.

PRIMO BIENNIO

Competenze I Biennio

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

- Individuare, analizzare e comprendere i parametri di base della musica
- Individuare elementi narrativi semplici nell'ascolto di un brano musicale/video musicale
- Riconoscere aspetti formali salienti di un brano e di un video musicale
- Operare confronti tra forme musicali

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

- Attuare confronti e definire analogie e differenze tra musica e altri linguaggi o codici linguistici (arte visiva, architettura, linguaggio verbale...)

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

- Analizzare criticamente i propri elaborati (o esposizioni) per individuarne punti di forza/debolezza, errori di interpretazione e valutazione delle difficoltà

Elaborare e rielaborare in maniera personale

- Conoscere, individuare e padroneggiare i termini disciplinari
- Selezionare le informazioni, isolare gli elementi e le espressioni principali della disciplina individuando peculiarità, analogie e differenze tra brani, generi e autori
- Analizzare ascolti e video musicali per realizzare collegamenti tra realtà visive, sonore, testuali (ove presenti) e narrative
- Sviluppare e utilizzare sistematicamente tecniche argomentative per la costruzione di brevi testi espositivi

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

- Distinguere e padroneggiare le principali tipologie argomentative
- Sviluppare gradualmente l'abitudine a ragionare con coerenza logica, impiegando la narrazione con argomentazioni e confronto
- Esporre, spiegare, analizzare per scritto ascolti e analisi di brani musicali in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta, impiegando termini idonei

Partecipare e sapersi confrontare

- partecipare alla discussione dialogata per l'analisi di un brano musicale
- partecipare ai processi di interazione comunicativa
- Dimostrare rispetto per la diversità nelle relazioni interpersonali

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

- Identificare i temi concettuali analizzati
- Operare semplici inferenze di scopi/significati
- Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati
- Valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna
- Individuare i rapporti che collegano il brano al contesto storico-socio-culturale
- Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea
- Sviluppare gradualmente la consapevolezza del ruolo della musica per la comprensione dell'uomo contemporaneo

Progettare e pianificare

- Impostare semplici ricerche in autonomia, selezionando fonti e strumenti idonei

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

- Selezionare argomentazioni pertinenti, articolandole con correttezza
- Esporre (anche per scritto) i contenuti principali in modo chiaro e ordinato

CONTENUTI di Primo anno

L'orchestra e l'organico strumentale

- le famiglie degli strumenti musicali
- La divisione e classificazione degli strumenti: ascolto di concerti o brani con intervento di strumenti solistici

analisi dei principali strumenti attraverso ascolti significativi

- Analisi del rapporto testo e musica.
- Il lied (cameristico o sinfonico)
- L'aria d'opera lirica
- canzoni di cantautore o genere moderno

video clip contemporanei e moderni

- Ascolto di forme strumentali per danza: la suite e varie danze, lente e veloci, esempi di epoca barocca (Handel, Bach e altri)
- Il Concerto: il concerto grosso e il concerto solistico (Bach, Vivaldi e altre esemplari non troppo complessi)
- Rapporto tra musica e immagine: "Allegro non troppo" di Bozzetto o "Fantasia" di Walt Disney.
- Analisi di uno o due capolavori della musica occidentale: ad esempio "Don Giovanni" di Mozart. "Il barbiere di Siviglia" di Rossini, "Cavalleria rusticana" di Mascagni, "Requiem" di Mozart.

CONTENUTI Classe Seconda

- Ascolto e analisi di alcune tipi di forme musicali
- Il canone, la fuga.
- Le danze antiche e la suite (Allemanda, Corrente, Sarabanda, Giga)
- Forme di danza del XIX secolo (Valzer, Mazurca, Polca e Galop)
- Il rondò
- Le forme della variazione; ascolto della forma "tema e variazioni" (a scelta tra Bach, Mozart, Beethoven, Brahms, Rachmaninov e altri)
- Le forme del Concerto
- La Fantasia
- L'Ouverture o la sinfonia d'opera
- Musica a programma e poema Sinfonico
- Musica per film (colonna sonora)
- Un paio di Opere di ampie dimensioni, come "Rigoletto" di Verdi, la "Passione secondo Matteo" di J. S. Bach, la "Messa da Requiem" di Verdi, il balletto "Il lago dei cigni" di Čajkovskij.

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

Competenze

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

- Sviluppare il concetto di identità personale, ruolo sociale e culturale in ambito musicale
- Comprendere il legame tra realtà musicale e la partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale

- Analizzare modelli culturali “altri” e individuare elementi, stili ed estetiche transculturali
- Operare confronti tra brani, stili ed estetiche musicali per comprendere la varietà della storia della musica
- Partecipare consapevolmente e con atteggiamento critico a progetti di costruzione della cittadinanza

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

- Analizzare criticamente i propri elaborati e le proprie esposizioni per individuarne punti di forza/debolezza, errori di interpretazione e valutazione delle difficoltà

Elaborare e rielaborare in maniera personale

- Individuare, padroneggiare e arricchire i termini e le espressioni disciplinari
- Selezionare le informazioni, isolare gli elementi concettuali portanti
- Individuare il legame tra autori/teorie e il contesto storico-socio-culturale di riferimento
- Analizzare brani musicali per individuare gli elementi stilistici, disciplinari ed eventuali collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare e utilizzare tecniche per realizzare testi di analisi e saggi argomentativi,
- Generalizzare e formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite nel percorso disciplinare

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

- Consolidare l’abitudine ad analizzare e descrivere brani musicali con rigore logico, usando la pratica dell’argomentazione e del confronto
- Sintetizzare le conoscenze con precisione e completezza

Partecipare e sapersi confrontare

- partecipare alla discussione dialogata nell’analisi di un brano musicale
- partecipare ai processi d’interazione comunicativa
- Nelle relazioni interpersonali dimostrare rispetto per la diversità

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

- Identificare i temi concettuali analizzati
- Operare inferenze di scopi/significati
- Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati
- Valutare la qualità di un’argomentazione sulla base della coerenza interna
- Riassumere tesi fondamentali e schematizzare
- Ricondurre le tesi individuate nel brano al pensiero complessivo dell’autore
- Individuare i rapporti che collegano il testo/le tesi al contesto storico-socio-antropologico
- Leggere e interpretare i parametri relativi a un brano o uno stile musicale
- Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla musica e della società contemporanea
- Sviluppare gradualmente la consapevolezza del ruolo della musica per la comprensione dell’uomo contemporaneo

Progettare e pianificare

- Impostare semplici ricerche in autonomia, selezionando fonti e strumenti idonei

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

- Selezionare argomentazioni pertinenti al discorso, articolandole con coerenza e coesione

- Esporre i contenuti principali elaborandoli in modo chiaro e ordinato

CONTENUTI

Classe Terza liceo

La genesi dell'esperienza musicale, ipotesi sull'origine della musica. L'etnomusicologia, lo studio sul campo

La musica dell'Antica Grecia, il valore nel contesto socio-politico e filosofico

Le radici storiche del canto cristiano d'Occidente: la monodia ecclesiastica nel primo millennio dell'epoca cristiana

Monodia e polifonia sacra e profana nell'età feudale nell'età comunale (Ars Antiqua e Ars Nova)

La musica nell'Umanesimo e nel Rinascimento

Riforma protestante e musica, la controriforma e la musica

I teorici del Rinascimento, il percorso verso il sistema temperato e la tonalità moderna

Il melodramma. Claudio Monteverdi

La nascita del melodramma

Classe Quarta liceo

L'Assolutismo e Barocco

Palestrina, l'ambiente romano e l'oratorio

Sviluppo della musica strumentale in Italia e in Europa

Il sistema tonale

Il barocco secondo J.S. Bach e Haendel

L'Illuminismo, i concetti estetici

Il preclassicismo: lo stile "galante", Lo stile delle Nazioni di Tartini, la Scuola di Mannheim, lo stile "sensibile"

La musica strumentale e le origini dello stile classico

Il classicismo viennese, Haydn, Mozart

Beethoven tra Rivoluzione e Restaurazione

Classe Quinta liceo

Gli albori del Romanticismo musicale: la riflessione estetica e il primato della musica

Caratteri generali del Romanticismo musicale

Alcuni grandi romantici, Carl Maria von Weber, Franz Schubert, Robert Schumann, Felix Mendelssohn Bartholdy

La produzione musicale in Italia: Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini, Donizetti e Verdi

I progressisti Berlioz, Liszt e il poema sinfonico. La "musica dell'avvenire" e le scuole nazionali

Wagner e il Wort - ton - drama

Il conservatore Brahms e Hanslick

La crisi della tonalità e la dodecafonia di Schoenberg

Indirizzi contemporanei, con particolare attenzione all'Europa dell'Est e alla realtà Russia

L'avvento dei mezzi di comunicazione di massa

La produzione musicale nel XX e nel XXI secolo, i condizionamenti del mass media.

Musica commerciale e musica d'arte oggi.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione dialogica e problematizzante
- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Lezione cooperativa
- Esercitazioni in laboratorio
- Esercitazioni pratiche, analisi audio/video
- Esercizi in classe e a casa

STRUMENTI DI LAVORO e SUPPORTI DIDATTICI

- LIM
- Fotocopie/dispense
- Riviste specializzate, quotidiani
- Slide/PowerPoint
- Internet
- Sussidi audiovisivi e/o software didattico

ATTIVITÀ DI RECUPERO CHE SI INTENDONO ATTIVARE

- In itinere
- Supporto di indicazioni e materiali per lo studio individuale
- Sospensione attività didattica a gennaio-febbraio

VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO SCANSIONE

Le modalità di verifica degli apprendimenti dovranno essere coerenti con le scelte metodologiche e con gli obiettivi indicati nelle programmazioni individuale del docente e in quella di Dipartimento. Esse dovranno inoltre rispondere a criteri di trasparenza e tempestività per perseguire il dialogo didattico-educativo con gli studenti e la comunicazione con le famiglie.

Nella logica della programmazione per obiettivi e competenze, alla valutazione concorrono varie tipologie di verifiche:

STRUMENTI DI VERIFICA

- Esercizi - Test - Questionari
- Verifiche orali (interrogazioni/interventi)
- contributi al lavoro in classe
- lavori a casa
- Prove strutturate - semi-strutturate

Ai fini della valutazione le verifiche, sia scritte sia orali, saranno tese a valutare:

- le competenze comunicative anche in riferimento alla capacità di usare il lessico disciplinare;
- la correttezza dell'informazione e la sua completezza;
- la capacità di elaborazione delle conoscenze e l'atteggiamento critico;
- l'impianto logico e l'argomentazione;

- la capacità di distinguere il momento espositivo da quello valutativo.

La valutazione periodica e finale è altresì intesa come un giudizio globale che tiene conto del percorso di ogni singolo allievo ed al quale concorrono:

- regolarità nella frequenza
- impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità ed efficacia metodo operativo
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- capacità e volontà di recupero.

| Numero Verifiche | Primo periodo | Secondo periodo |
|-------------------------|----------------------|------------------------|
| | 2 | 3 |

In caso di incertezza, fragilità il congruo numero di prove di verifica, laddove ne sono previste 2 si attesta almeno su 3 per periodo.

Il docente

Prof. Bernardino Zappa